



Decreto Dirigenziale n. 184 del 09/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL "PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE PER UNA CAVA DI PRESTITO (PER LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE S.S.12 TRA IL BIVIO DI PIETRELCINA E LO SVINCOLO PER S. MARCO DEI CAVOTI) SITA ALLA LOCALITA' LAMMIA NEL COMUNE DI BENEVENTO RICADENTE IN CATASTO TERRENI AL FOGLIO N. 6, PART.LLE NN. 153 E 159", PROPOSTO DAL CONSORZIO RAVENNATE DELLE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - SOGGETTO PROCEDENTE SETTORE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008 e ss.mm.ii, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- c. che con Delibera di Giunta Regionale n. 912 del 15/05/2009, sono stati istituiti n. 3 Tavoli Tecnici VIA tematici preposti alle istruttorie delle pratiche soggette a V.I.A., V.I., Sentito, Screening per le materie inerenti le attività estrattive e la ricomposizione ambientale delle cave;

CONSIDERATO

- a. che con nota prot. n. 849173 del 22/10/2010, il Settore Provinciale Genio Civile di Benevento, in qualità di soggetto procedente per conto del Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro con sede legale in Via Teodorico, 15 CAP 48100 Ravenna (RA), ha prodotto istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA relativamente al progetto di coltivazione e recupero ambientale per una cava di prestito (per la realizzazione della variante S.S.12 tra il bivio di Pietrelcina e lo svincolo per S. Marco dei Cavoti) sita alla località Lammia nel Comune di Benevento, ricadente in catasto terreni al foglio n. 6, part.IIe nn. 153 e 159;
- b. che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

- a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico Tematico "Cave" n. 2, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 17/02/2011, ha escluso il progetto dalla procedura di VIA con le prescrizioni di:
 - a.1 per quel che concerne la ricomposizione ambientale è necessario evitare il ricorso al Salice ermillino (*Salix retusa*) indicato all'interno dello studio preliminare ambientale ed attenersi alle indicazioni sugli impianti vegetazionali (arborei, arbustivi ed erbacei) contenute nella relazione agronomica;
 - a.2 garantire il rispetto delle misure di mitigazione previste all'interno dello studio preliminare ambientale con particolare riferimento alla piena applicazione delle disposizioni di cui all'art. 186 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii in ordine al terreno vegetale proveniente dall'esterno da utilizzare nelle fasi di ricomposizione ambientale;
- b. che il Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, ha effettuato il versamento pari ad € 48,82 per le spese amministrative istruttorie determinate con D.G.R.C. n. 916 del 14/07/2005, con versamento su conto corrente del 21/10/2010;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08;

VISTA la delibera di G. R. n. 912/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta 17/02/2011, il progetto di coltivazione e recupero ambientale per una cava di prestito (per la realizzazione della variante S.S.12 tra il bivio di Pietrelcina e lo svincolo per S. Marco dei Cavoti) sita alla località Lammia nel Comune di Benevento ricadente in catasto terreni al Foglio n. 6, part.lla nn. 153 e 159, proposto dal Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro con sede legale in Via Teodorico, 15 CAP 48100 Ravenna (RA), individuando, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 per quel che concerne la ricomposizione ambientale è necessario evitare il ricorso al Salice ermillino (*Salix retusa*) indicato all'interno dello studio preliminare ambientale ed attenersi alle indicazioni sugli impianti vegetazionali (arborei, arbustivi ed erbacei) contenute nella relazione agronomica;
 - 1.2 garantire il rispetto delle misure di mitigazione previste all'interno dello studio preliminare ambientale con particolare riferimento alla piena applicazione delle disposizioni di cui all'art. 186 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii in ordine al terreno vegetale proveniente dall'esterno da utilizzare nelle fasi di ricomposizione ambientale.
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a determinare varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di compatibilità ambientale;
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di propria competenza, di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore Provinciale Genio Civile di Avellino ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi